

ALLEGATO C

Quadro economico degli interventi: costi ammissibili

Costi ammissibili da finanziarsi attraverso l'assegnazione di risorse ex d.lgs. 112/98 inseribili nel quadro economico di ciascun intervento:

- a) Lavori, forniture, spostamento servizi;
- b) IVA su lavori, forniture, spostamento servizi;
- c) Spese tecnico / amministrative generali - IVA inclusa (rilevi e spese tecniche relativi alla progettazione preliminare - definitiva ed esecutiva, allacciamenti, validazione progetto, direzione lavori, consulenze, commissioni, pubblicità, prove, collaudi, ecc.): importo massimo pari al 12% di [(a) + (b)] per importo lavori (a) fino a 10 milioni di € e 7% per l'importo superiore dei lavori;

d) Acquisizione aree ed espropri: importo massimo pari al 12% di (a);

e) Imprevisti, prezzo chiuso e fondo per accordi bonari ex art. 31-bis l. 109/94: importo massimo pari al 5% di [(a)+(b)].

Per ciascun intervento le spese eccedenti le risorse assegnate secondo quanto stabilito dallo schema di cui sopra sono da intendersi a carico dell'ente destinatario di tali risorse.

(BUR20030140)

(5.5.0)

D.g.r. 14 luglio 2003 - n. 7/13669

Costituzione della sezione regionale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito del territorio regionale per la Protezione Civile - Regolamento Regionale del 8 giugno 2001 n. 3

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 recante norme per il riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare:

- l'art. 3, comma 164 che prevede l'istituzione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile, relativamente alle associazioni e ai gruppi, suddivisi per competenze professionali e specialità e articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

- l'art. 4, comma 20, paragrafo p), che assegna alla Regione la tenuta del registro regionale delle organizzazioni di volontariato a carattere regionale o nazionale, secondo i requisiti e le modalità previste dalla legge regionale sul volontariato (l.r. 24 luglio 1993, n. 22);

- l'art. 4, comma 46 che attribuisce alle province la competenza alla tenuta della sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito del territorio provinciale, da esercitarsi secondo i requisiti e le modalità previste dalla legge regionale sul volontariato (l.r. 24 luglio 1993, n. 22);

Vista la legge n. 266/1991 «Legge quadro sul volontariato» ed, in particolare, l'art. 6 relativo all'istituzione del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato;

Vista la l.r. 22/93 «legge regionale sul volontariato», ed, in particolare, l'art. 4, che prevede l'istituzione del suddetto registro;

Richiamata a tal fine la d.g.r. n. 7/4661 del 18 maggio 2001 «Modifica della deliberazione 30 novembre 1993 n. 5/44095 «definizione del modello di Registro Generale Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 22/93 e adempimenti conseguenti»;

Visto il Regolamento Regionale del 8 giugno 2001 n. 3, di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, approvato con la d.g.r. del 24 maggio 2001 n. 4788;

Vista la d.g.r. del 29 dicembre 2000 n. 7/2931, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, e conseguente attribuzione della competenza alla Direzione Generale Opere Pubbliche, Politiche per la Casa e Protezione Civile;

Considerato che alla luce delle riferite prescrizioni normative, si è proceduto, con la d.g.r. 25 gennaio 2002, n. 7/7858, all'istituzione delle 11 (undici) sezioni provinciali dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, trasferendovi le associazioni operanti in ambito provinciale;

Considerato che parimenti, alla luce delle riferite prescrizioni normative, occorre procedere alla costituzione della sezione regionale, rimasta di competenza della Regione, in cui

sono inserite le organizzazioni di livello regionale, intendendosi per tali:

- a) le organizzazioni a carattere nazionale o regionale, aventi rispettivamente sezioni operative regionali o provinciali;

- b) le organizzazioni convenzionate con la Regione per la «colonna mobile regionale»;

Rilevato che le suindicate organizzazioni di livello regionale ricomprese nella sezione regionale sono:

- Associazione Nazionale Alpini con sede in via Marsala n. 9, Milano

- Croce Rossa Italiana, comitato regionale con sede in via Caradosso n. 11, Milano

- Gruppo Volontari Protezione Civile A.E.M. con sede in corso di Porta Vittoria n. 4, Milano

- Federazione Italiana Ricetrasmismissioni FIR-CB con sede in via Lanzone da Corte n. 7, Milano

- Associazione Psicologi per i Popoli con sede in Piazzetta Gualzetti n. 7, Sondrio

- Gruppo Intercomunale del Consorzio Parco del Ticino con sede in via Isonzo n. 1, Magenta;

Considerato che in data 16 maggio 2003 è stata istituita la Direzione Generale Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile in cui è stata incorporata l'Unità Organizzativa Protezione Civile responsabile della tenuta della sezione regionale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;

Ritenuto pertanto che la competenza in materia sia ora attribuita alla Direzione Generale Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile;

Rilevato che la Direzione Generale Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile mantiene l'attività di indirizzo e coordinamento relativa ai profili applicativi di carattere generale previsti dalla l.r. 1/2000 art. 3 commi 161, 162, 163 e 164, anche mediante l'adozione di regolamenti, circolari e direttive che si renderanno necessarie per uniformare le procedure ai livelli regionale, provinciale e comunale, nonché l'individuazione di eventuali altre organizzazioni di livello regionale nell'ambito della «colonna mobile regionale»;

Ricordato che ai fini della necessaria uniformità dell'azione amministrativa i criteri da adottare per la tenuta della sezione regionale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile rimangono regolati dalla stessa normativa, sopra richiamata, riguardante il Registro Generale Regionale del Volontariato, e dal sopraindicato Regolamento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1) di istituire la sezione regionale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, e ricomprendere in tale sezione, salvo successivi aggiornamenti, le seguenti organizzazioni di livello regionale:

- Associazione Nazionale Alpini con sede in via Marsala n. 9, Milano

- Croce Rossa Italiana, comitato regionale con sede in via Caradosso n. 11, Milano

- Gruppo Volontari Protezione Civile A.E.M. con sede in corso di Porta Vittoria n. 4, Milano

- Federazione Italiana Ricetrasmismissioni FIR-CB con sede in via Lanzone da Corte n. 7, Milano

- Associazione Psicologi per i Popoli con sede in Piazzetta Gualzetti n. 7, Sondrio

- Gruppo Intercomunale del Consorzio Parco del Ticino con sede in via Isonzo n. 1, Magenta;

2) di dare atto che ai fini della necessaria uniformità dell'azione amministrativa i criteri da adottare per la tenuta della sezione regionale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile rimangono regolati dalle leggi nazionali e regionali vigenti e, con particolare riguardo al volontariato di protezione civile, dalla l.r. n. 54/90, dalla l.r. n. 1/2000, e dal Regolamento Regionale n. 3 dell'8 giugno 2001;

3) di riservare in capo alla Direzione Generale Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile l'attività di indirizzo e coordinamento relativa ai profili applicativi di carattere generale previsti dalla l.r. 1/2000 art. 3 commi 161, 162, 163 e 164, anche mediante l'adozione di regolamenti, circolari e direttive che si renderanno necessarie per uniformare le procedure ai livelli regionale, provinciale e comunale, nonché l'individuazione di eventuali altre organizzazioni di livello regionale nell'ambito della «colonna mobile regionale»;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20030141)

D.g.r. 14 luglio 2003 - n. 7/13670

(5.3.1)

Programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza (L.r. 40/1995) - Aggiornamento del programma e criteri di riutilizzo delle economie - (obiettivo gestionale 10.4.2.1. PRS 2003)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 4/10 del 4 luglio 1995 «Autodromo di Monza, Programma di manutenzione e riqualificazione generale del parco di Monza. Determinazioni conseguenti alla Conferenza dei Servizi svoltasi in Roma, presso il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, in data 26 giugno 1995», che prevede al punto 2) la costituzione di una Commissione Tecnica (composta da un rappresentante della Regione Lombardia con funzioni di coordinamento, un rappresentante del Consorzio Parco regionale della Valle del Lambro, un rappresentante per ciascuno dei comuni di Monza e Milano, un rappresentante del Ministero Beni Culturali e Ambientali), incaricata di definire un programma organico di riqualificazione del Parco di Monza;

Vista la L.r. 31 luglio 1995 n. 40 «Programma organico triennale per la manutenzione e riqualificazione del Parco di Monza e disposizioni speciali per lo svolgimento del Gran Premio d'Italia», che prevede all'art. 1 comma primo come la Giunta regionale, avvalendosi della commissione Tecnica di cui alla citata d.g.r. 10/1995, definisca un programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco di Monza, articolato ed attuato anche mediante progetti e stralci funzionali, sulla base di indirizzi da individuarsi entro il 15 ottobre 1995, stanziando un importo complessivo di 10.000 milioni di lire;

Vista la propria deliberazione n. 6/7164 del 22 dicembre 1995, con la quale è stato approvato il programma delle «Opere urgenti di ripristino del patrimonio boschivo ed ambientale, nonché di riduzione dell'impatto ambientale del sistema di accessi e parcheggi del Parco di Monza» (art. 1, comma 6, l.r. 40/1995), per un importo totale di 3.000 milioni di lire di cui L. 2.400 milioni a favore del Consorzio Parco regionale della valle del Lambro e di L. 600 milioni a favore del comune di Monza;

Viste la propria deliberazione n. 6/23922 del 30 dicembre 1996 «Approvazione del programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza (L.r. 40/1995) e assunzione del conseguente impegno di spesa per l'anno 1996» pari a L. 3.500 milioni e la successiva deliberazione n. 6/30661 dell'8 agosto 1997 per l'assunzione dell'impegno di spesa per l'anno 1997 pari a 3.500 milioni di lire;

Vista la propria deliberazione n. 7/7589 del 21 dicembre 2001 «Programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza (L.r. 40/95) - Aggiornamento e riutilizzo delle economie a seguito della proposta della Commissione Tecnica ex L.r. 40/95 formulata ed approvata nella seduta del 29 marzo 2001 e confermata e meglio articolata nella seduta del 7 giugno 2001»;

Preso atto che non sono ancora stati utilizzati gli stanziamenti regionali su bilancio 1997, impegnati a favore del Consorzio Parco Valle del Lambro, per il recupero del ponte storico sul Fiume Lambro, a monte dell'edificio Isolino, a completamento del progetto n. 28 «Riqualificazione ambientale area adiacente edificio Isolino», pari a 64.557,11 €;

Rilevata la necessità di garantire ulteriori lavori per il completamento degli «Interventi per il contenimento del cancro colorato del platano» (progetto n. 2) nonché le successive attività di monitoraggio e prevenzione a conclusione del 2° lotto lavori di bonifica, interventi e attività in carico al Consorzio Parco Valle del Lambro stimati in circa 52.000,00 €;

Rilevata la necessità di ultimare la sistemazione del Rondò delle Roveri, già iniziata dal Consorzio Parco valle del Lambro, prevedendo interventi a completamento del progetto n. 4 «Interventi di recupero e miglioramento delle aree boscate» del programma delle «Opere urgenti di ripristino del patrimonio boschivo ed ambientale, nonché di riduzione dell'impatto ambientale del sistema di accessi e parcheggi del Parco di Monza», per un costo di circa 12.402,00 €;

Rilevata comunque la necessità di confermare la previsione dell'intervento di recupero dello storico ponte sul Fiume

Lambro, a monte dell'edificio Isolino, per dare completa ed efficace soluzione al progetto n. 28 «Riqualificazione ambientale area adiacente edificio Isolino»;

Preso atto che gli interventi urgenti di sistemazione igienico-sanitaria e funzionale della Cascina San Giorgio, previsti dal progetto n. 7 del programma delle «Opere urgenti di ripristino del patrimonio boschivo ed ambientale, nonché di riduzione dell'impatto ambientale del sistema di accessi e parcheggi del Parco di Monza», come ricompresi nel progetto n. 14 del Programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza, «Cascina Mulini San Giorgio - lavori di miglioramento fondiario dell'azienda agricola; ristrutturazione fabbricato per agriturismo», sono stati limitati ad interventi di adeguamento igienico-sanitario con conseguente mancato impiego di 102.666,00 € di fondi regionali sul bilancio 1995;

Rilevata l'esigenza di garantire ulteriori risorse per il miglioramento e la manutenzione dei viali e delle aree boscate;

Preso atto della proposta di parziale revisione del Programma formulata dalla Commissione Tecnica nella seduta del 21 marzo 2003 come di seguito specificata:

- per quanto riguarda i fondi regionali impegnati a favore del Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro: cancellazione della previsione di spesa, pari a 64.557,11 €, relativa al recupero del ponte storico sul Lambro in riferimento al progetto di riqualificazione dell'area dell'Isolino (prog. n. 28); stanziamento di ulteriori 12.402,00 € per il completamento degli interventi di sistemazione del Rondò delle Roveri, compresi nel progetto n. 4 del Programma Opere urgenti, e di 52.155,11 € per il completamento degli interventi di bonifica dal cancro colorato dei platani e le successive attività di monitoraggio e prevenzione;

- per quanto riguarda i fondi regionali impegnati a favore del comune di Monza: trasferimento degli stanziamenti regionali non utilizzati sul progetto n. 14, pari a 102.666,32 €, al progetto n. 28 del Programma organico triennale per il recupero del ponte storico sul Lambro, accesso da Nord all'area dell'Isolino;

- riutilizzo delle eventuali economie di progetto, relative agli interventi sulle risorse naturali, per la sostituzione o il nuovo impianto di soggetti arborei a miglioramento e manutenzione dei viali e delle aree boschive, in coerenza con i progetti previsti dal Programma;

Dato atto che la gestione del Programma organico triennale del Parco di Monza ex L.r. 40/95 rientra tra le attività dell'obiettivo gestionale 10.4.2.1 del PRS 2003;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di modificare la scheda relativa al progetto n. 28 del Programma organico triennale «Riqualificazione ambientale area adiacente edificio Isolino», come prevista dal programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza, approvato con d.g.r. n. 6/23922 del 30 dicembre 1996 e aggiornata dalla d.g.r. n. 7/7589 del 21 dicembre 2001, inserendo l'amministrazione Parco del comune di Monza quale unico soggetto alle voci « - progettazione - » ed « - esecuzione - Direzione lavori »;

2. di modificare la scheda relativa al progetto n. 1 del Programma organico triennale «Completamento interventi di recupero e miglioramento delle aree boschive», integrando l'elenco delle opere alla voce «Contenuto dell'intervento» con «Completamento interventi di sistemazione del Rondò delle Roveri»;

3. di trasferire all'interno del Programma organico triennale, gli stanziamenti regionali, a favore del Consorzio Parco Valle del Lambro, sul progetto n. 28, denominato «Riqualificazione ambientale area adiacente edificio Isolino» che assommano a 64.557,11 € per la quota di 52.155,11 € sul progetto n. 2 «Interventi per il contenimento del cancro colorato del platano» e per la quota di 12.402,00 € sul progetto n. 1 «Completamento interventi di recupero e miglioramento delle aree boschive»;

4. di trasferire all'interno del Programma organico triennale 102.666,32 € di stanziamenti regionali, a favore del comune di Monza, dal progetto n. 14 «Cascina Mulini San Giorgio - Lavori di miglioramento fondiario dell'azienda agricola; Ristrutturazione fabbricato per agriturismo» al progetto n. 28 «Riqualificazione ambientale area adiacente edificio Isolino», al fine di completare la sistemazione dell'area con il recupero del ponte storico sul fiume Lambro e i percorsi di accesso;